

Prima divisione Annullato il test con il Catania: il 2 si gioca a Norcia col Torgiano

I falchetti danno soddisfazione

Cherubini e il Foligno: "Lavoriamo bene, sono fiducioso"

FOLIGNO - Il primo test con il Norcia ha dato le prime risposte positive al tecnico Cevoli. In casa biancazzurra si lavora per proseguire nel migliore dei modi la preparazione precampionato. Si comincia così a pensare al triangolare con Pisa e Deruta. Due formazioni di qualità che metteranno a dura prova gli schemi della formazione di Cevoli. Intanto, però, è stato annullato il test del 2 agosto col Catania: si giocherà a Norcia alle 17 contro il Torgiano. Spettatore molto attento della prima uscita del Foligno è stato il direttore generale Federico Cherubini, attento soprattutto ai movimenti di questa nuova squadra, concentrato sul nuovo schema di gioco ideato e condotto da Cevoli. Attento a tutte quelle situazioni che potrebbero presagire a qualcosa di importante per il futuro. Cherubini guida la pattuglia dei dirigenti biancazzurri che vuole ripetere un'altra grande impresa. Le premesse ci potrebbero essere tutte. Certamente il Foligno di oggi è in uno stato embrionale, deve prendere la sua definitiva forma anche grazie ai nuovi giocatori che potrebbero arrivare alla corte di Cevoli nelle prossime ore. Cherubini soddisfatto del nuovo modulo di Cevoli? "Quello che ha usato Cevoli, il 3-4-1-2 non è uno schema nuovo per il Foligno perché la squadra lo ha utilizzato alcune volte anche nella passata stagione con Bisoli. Una partita su tutte ricordo la bella vittoria nel derby di Coppa Italia con la Ternana, ancora di più la partita con il Cittadella nei play-off promozione. Ripeto, uno schema usato più volte quindi non è

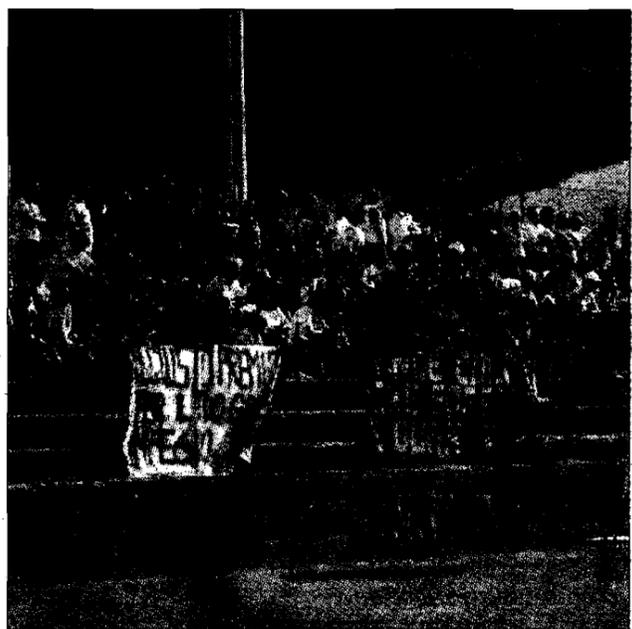


Promossi La squadra piace a Federico Cherubini

una novità assoluta legata a questa prima parte della stagione. Quello che invece posso registrare è che la squadra ha fatto quello che il mister gli ha chiesto. Quelle poche cose che sono state provate hanno avuto una immediata risposta. La squadra in questo momento non è al massimo deve migliorare". Quanto è attendibile il test con il Norcia? "Non è il momento ideale per valutare le squadre. Certamente il Norcia ha fatto quello che era nelle sue potenzialità però quello che conta è che in campo i ragazzi hanno prodotto quello provato in allenamento". Un giudizio su nuovi... "Questo test ha dato molto conferme. A cominciare dal giovane Signori che in campo ha dimostrato molta personalità ed per questo che Pea faceva giocare sempre lui titolare nella primavera della Sampdoria che ha vinto il campionato. Bravo Baldanzeddu nonostante non fosse al meglio della condizione, sono stati buoni i suoi spunti sulla fascia, uno che arriva sul fondo e crossa. Sui brasiliani dubbi non ce n'erano perché conoscevamo le loro qualità. Sciani ha bgrandi doti tecniche, deve crescere sulla condizione fisica, bravo De Paula che sta cercando di integrare al meglio con la squadra. Integrazione che deve trovare soprattutto con i suoi compagni di reparto. Comunque è un giocatore che offre molte garanzie in avanti. Bravi FiuZZi e Furiani". L'infortunio di Petterini avrà contraccolpi? "Ci dispiace, non ci voleva, per la squadra Filippo è un giocatore importante. Calciato come lui sulla fascia sinistra ce ne trovano veramente pochi giro per l'Italia. Petterini nella scorsa stagione ha giocato tutte le partite tanto che è stato

il giocatore più impiegato della rosa insieme a Cacciatore, questo qualcosa vuol pur dire". Come procede il mercato? "Riallacciandomi al discorso precedente, alla luce dell'infortunio di Filippo Petterini la priorità in questo momento è la ricerca di un giocatore che possa giocare difensore ed esterno sinistro. Credo che questa operazione la definiremo nelle prossime ore". Potrebbe essere già in campo per il triangolare con Pisa e Deruta? "Questo è presto per dirlo. La seconda priorità riguarda un centrocampista che dovrebbe avere delle caratteristiche molto simili a quelle di Pascali quindi un giocatore che sappia ricoprire tutti i ruoli di questo reparto. A Cevoli questi tipi di giocatori piacciono molto". A proposito di Pascali, quali le novità? "Ha disputato la prima amichevole precampionato con l'Hamilton in Scozia e ne dovrebbe disputare un'altra. A fine settimana dovrebbe rientrare in Italia perché gli scade il permesso di soggiorno. A fine settimana saprà anche se l'Hamilton lo inserirà nella rosa. Come giudica le prestazioni dei giovani, come Melillo ad esempio... "Siamo rimasti soddisfatti dalle prestazioni dei giovani. Melillo è un giocatore di prospettiva. Basti pensare che ha giocato con la juniores del Cannara ed ha pochissime presenze con la prima squadra quindi un calciatore che si deve abituare a certi ritmi come del resto gli altri giovani. Marco Morosini

"Dicono che assomiglio a Segarelli" Ecco il Signori del centrocampo "Ho voglia di mettermi in mostra"



Possibile idolo Signori può ammaliare i tifosi biancazzurri

FOLIGNO - Francesco Signori tutto pensava meno che di arrivare a giocare in Umbria. Per lui un campionato con il Montichiari in C2 nella stagione 06-07 che gli ha spalancato le porte della Primavera della Sampdoria. Il tecnico blucerchiato, Pea, se n'è subito innamorato considerandolo tassello fondamentale della sua formazione primavera che ha vinto Campionato e Coppa Italia nell'ultima stagione. Francesco Signori è uno che di stoffa ne ha da vendere, già nella prima amichevole con il Norcia ha dato saggio della sua personalità in campo e del contributo che è in grado di dare al nuovo Foligno di Cevoli. Nonostante la sua giovane età sembra un veterano sul terreno di gioco. Francesco è uno di quei giocatori che parla pochissimo, sono i suoi numeri in campo a parlare per lui, grande duttilità tattica, buonissima interdizione e ripartenze veloci. Il nuovo acquisto del Foligno è questo, insomma. "Sono un giocatore che ha una tecnica di base normale, votato molto alla quantità meno alla qualità - afferma il nuovo arrivato in casa folignate - ho sentito i miei compagni che parlavano di Segarelli e dalla descrizione delle sue caratteristiche credo che abbiamo molte qualità in comune". E' stata importante questa prima esperienza con la Sampdoria?

"Importantissima perché mi ha iniziato a plasmare come giocatore. Essere titolare in una Primavera come la Samp è determinante per un giocatore perché impari tante cose. Il tecnico Pea fra altro mi ha dato molta fiducia. La squadra ha girato bene ed abbiamo vinto campionato e coppa Italia, più di questo non potevamo chiedere nella scorsa stagione. Come la faceva giocare il suo ex allenatore Pea? "Mi faceva giocare davanti alla difesa per proteggere la squadra che era molto offensiva. Io riducevo molto le mie avanzate e mi limitavo molto a gestire le situazioni in fase difensiva del centrocampo". Come mai ha scelto il Foligno? "Ho scelto questa squadra perché per primo me lo ha proposto il mio procuratore. I risultati del Foligno li conosco tutti nell'ambiente calcistico e quindi ho pensato che sarebbe stata la piazza giusta per me. Io voglio ripetere la bella stagione passata con la Sampdoria perché mi permetterebbe di giocare le mie possibilità in categorie superiori".

Ma. Mo.

Barbetta al Torino, in arrivo Ferretti

Il baby va in A con un possibile scambio. Obiettivi: Scutti e Prunelli

FOLIGNO - La preparazione del Foligno continua di pari passo al calcio mercato. La notizia più importante delle ultime ore riguarda il passaggio titolo temporaneo del giovane Giacomo Barbetta, classe 1992, al Torino. Un altro colpo importantissimo per la società folignate che assesta il suo secondo trasferimento di un suo giocatore ad un grande club di serie A dopo il passaggio di Giacomelli all'Inter. La cessione di Barbetta al Torino apre dunque un altro canale nella massima serie e potrebbe fare arrivare dalla sponda granata un giovane di belle speranze sul settore sinistro, il nome è quello di Jacopo Ferretti, classe 1988. Fermo restando che il Foligno è alla ricerca anche

di un centrocampista duttile capace di svolgere tutti ruoli da centrale da esterno i nomi sono quelli di Paolo Scutti e Albeto Prunelli. **Petterini ritorna** Nella giornata di ieri è tornato ad allenarsi a Norcia anche Filippo Petterini. Il giocatore dopo l'operazione sta seguendo un periodo di riabilitazione. Presso la palestra dei Campi allegroni ed è seguito dalla staff medico folignate. **Il triangolare** Ci sarà anche Turchi nel triangolare di domani. L'attaccante ha superato le vesciche ai piedi che lo avevano limitato nel primo impegno stagionale con il Norcia. Ancora in forse anche i due giovani Adragna e

Fedeli tutti e due alle prese con malanni muscolari. Probabilmente Fedeli sarà protagonista delle amichevoli di domani, per Adragna invece bisognerà aspettare le ultime ore per verificare le sue condizioni. Assisterà alla gara dagli spalti Filippo Petterini che vedrà all'opera per la prima volta anche i suoi compagni. L'orario del triangolare sarà sempre lo stesso della prima amichevole con il Norcia, quindi alle ore 17. Stesso sarà l'impianto dove il Foligno disputerà il triangolare le squadre in oggetto, Pisa e Deruta, cioè i "Campi Allegrini" struttura dove fra l'altro si sta allenando il Pisa di Ventura.

M. M.

Pallavolo B1 maschile Il presidente della Sir e il girone del nord Sirci: "Sarà una grande avventura"

BASTIA - Con l'ufficialità dei gironi di B1 maschile, comincia ad entrare nel vivo la stagione della Sir Safety Bastia. La divisione in tre gironi, con il conseguente ampliamento a livello territoriale, ha determinato per i Block Devils un campionato con avversarie toscane, marchigiane, romagnole, venete e trentine. Così il presidente Sirci. "Siamo felici di cimentarci in territori nuovi ed in zone dove la pallavolo è molto radicata. Andando al nord frequenteremo altri palazzetti e sono sicuro che questa stagione ci insegnerà qualcosa di utile per migliorarci ulteriormente. Riguardo alle compagini che affronteremo, vedo un livello tecnico generale molto elevato. A ogni modo siamo pronti a giocare con tutti e

penso che, più che in casa altrui, bisognerà guardare in casa propria, cercando di fare il massimo". Il tecnico Chiovini non si sbilancia. "Per abitudine non sono mai portato a dire che è meglio una situazione piuttosto che un'altra. Credo che ogni girone abbia le sue insidie e le sue difficoltà, con lati positivi e negativi. In ogni girone c'è un numero di squadre competitive, per cui penso che ce ne saranno tante anche nel nostro. Per natura, mi piace avere profondo rispetto per tutti gli avversari che incontreremo, ma mai paura di nessuno. Per questi motivi non mi lascio andare a slanci di entusiasmo, anche se è chiaro che a livello logistico e ambientale le difficoltà non sembrano trascendentali".

Anche Zampetti con Iacone, De Megni e Repace al convegno di Pretola Impresa e sport, binomio vincente

PERUGIA - Mondo dell'imprenditoria e dello sport a confronto a Pretola, nel corso di un incontro organizzato da l'Associazione culturale Athenaeum (in collaborazione con il Centro studi economico e finanziario BSG 89 Group) in occasione del 17esimo anno dell'associazione stessa, fondata da Marco Vinicio Guasticchi, oggi presidente onorario. "Economia e Sport: sinergie tra impresa, volontariato e istituzioni" il titolo dell'incontro coordinato dal presidente del Corecom, Luciano Moretti e aperto da Marco Vinicio Guasticchi, che ha sottolineato come "agli imprenditori che si attivano nel mondo dello sport vada riconosciuto il titolo di moderni mecenati, poiché con il loro impegno favoriscono lo sviluppo e la

crescita di un settore in grado d'incidere sul tessuto sociale". Presenti, tra gli altri, il direttore finanziario del Perugia calcio, Dino De Megni, il presidente della Pallavolo Sirio, Carlo Iacone, e il presidente del Foligno calcio Maurizio Zampetti. Giovanni Giorgetti, presidente di BSG 89 Group, ha ribadito l'importanza delle sponsorizzazioni. "Lo sport - ha spiegato - è un bene di mercato e relazionale per tutta la comunità. Un volano straordinario". L'incontro si è concluso con l'intervento del presidente della Figc, Luigi Repace, che ha ricordato come "lo sforzo di chi fa volontariato nelle società dilettantistiche non può prescindere dall'educazione dei giovani ad una concezione di sport moderna e sana".